

Linee guida per le attività di supporto alla didattica del DiSBA

Approvate nel Consiglio di Dipartimento del 17 luglio 2025 verbale n. 6

Premessa

Nell'ambito della programmazione delle attività di supporto alla didattica, la Commissione Didattica propone l'attivazione di azioni mirate, in coordinamento con i Corsi di Studio (CdS). Tali interventi sono considerati fondamentali per migliorare la qualità dell'offerta formativa, facilitare il percorso degli studenti e colmare eventuali lacune iniziali, affrontando tempestivamente le difficoltà riscontrate.

Le attività di supporto rientrano tra gli obiettivi strategici del DISBA (**Azione D-2.2** del Piano Strategico 24-26 del DiSBA) e sono previste nei Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) di tutti i CdS.

Le tipologie di attività che possono essere organizzate sono distinte come segue:

- **Precorsi:** corsi introduttivi finalizzati a colmare lacune di preparazione iniziale evidenziate dai test TOLC. Si svolgono prima dell'inizio dei corsi curricolari.
- **Esercitazioni extracurricolari:** attività integrative di supporto agli insegnamenti dove si riscontra una particolare difficoltà nel superamento degli esami. Consistono in ore di esercitazioni aggiuntive rispetto alle lezioni frontali e preferibilmente incluse nell'orario delle lezioni. Possono essere svolte da ricercatori, dottorandi o contrattisti, sotto il coordinamento del docente titolare dell'insegnamento.
- **Supporto alle esercitazioni di laboratorio:** attività di assistenza durante le esercitazioni pratiche, finalizzate a garantire condizioni di sicurezza e maggiore efficacia nell'apprendimento autonomo. Tali attività si svolgono in presenza del docente responsabile del corso.

Modalità di erogazione delle attività integrative di supporto alla didattica

I CdS, tramite i rispettivi Gruppi AQ, sono invitati a monitorare l'efficacia dei corsi erogati al fine di individuare con maggiore consapevolezza gli insegnamenti che necessitano di attività di percorso o esercitazioni extracurricolari. Tale valutazione dovrà basarsi sia sull'analisi dei dati relativi alle carriere degli studenti sia sulle segnalazioni raccolte dagli studenti stessi.

È fortemente raccomandato il coordinamento con eventuali attività analoghe già previste nell'ambito dei progetti PLS (Piano Lauree Scientifiche) e POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato), laddove presenti. Le attività di supporto alle esercitazioni di laboratorio e le esercitazioni extracurricolari saranno prioritariamente affidate a titolo gratuito a ricercatori e dottorandi, che coadiuveranno il docente titolare del corso. Qualora queste risorse non fossero sufficienti, la Commissione Didattica potrà proporre al Consiglio di Dipartimento la copertura mediante contratti, sulla base dei seguenti criteri:

- **Tipologia di attività:** attività che necessitano di maggior controllo per garantire condizioni di sicurezza per gli studenti;
- **Ore:** numero di ore di attività previste;
- **Studenti:** numero di studenti iscritti all'anno di corso interessato;
- **Anno:** anno di corso a cui si riferisce l'insegnamento (priorità alle attività del primo o secondo anno).

In fase di predisposizione degli orari, occorrerà garantire l'inclusione delle esercitazioni extracurricolari, in modo da favorire la partecipazione degli studenti.

Modalità di attribuzione delle attività di supporto alla didattica:

1. Nel caso di corsi con docenti a contratto, l'attività di didattica integrativa può essere richiesta dal Coordinatore del Corso di Studio, sentito il parere del Consiglio del CdS.
2. Le attività integrative non possono sostituire le ore di didattica frontale attribuite al docente responsabile dell'insegnamento.
3. Il numero di ore di didattica integrativa non può superare il 25% delle ore di didattica frontale dell'insegnamento di riferimento.
4. Le richieste relative ad attività trasversali al CdS o finalizzate al recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) vengono proposte dal Consiglio di CdS.
5. Le attività didattiche integrative svolte al di fuori delle ore di insegnamento, non sono considerate obbligatorie.

Cronoprogramma per l'assegnazione delle attività didattiche.

- **Entro il 20 luglio:** i docenti presentano richiesta per attivare attività di supporto al coordinatore del CdS che, valutata l'opportunità, la trasmette al Presidente della Commissione Didattica.
- **Entro il 1 settembre:** il Presidente della Commissione Didattica elabora le richieste di assistenza per le attività didattiche di supporto e le comunica ai ricercatori e dottorandi.
- **Entro il 15 settembre:** vengono raccolte le manifestazioni di interesse per lo svolgimento delle attività didattiche integrative da parte di dottorandi e ricercatori. I dottorandi acquisiscono preventivamente anche il nulla osta da parte del Coordinatore del Dottorato di Ricerca.
- **Entro il mese di settembre:** il Consiglio di Dipartimento delibera sull'attribuzione delle attività didattiche integrative a ricercatori e dottorandi e sugli eventuali contratti da bandire per le attività non coperte.
- **Entro il 30 settembre:** avviene la pubblicazione di eventuali bandi per la copertura mediante contratto di attività didattiche integrative non assegnate.

In caso di motivate e documentate esigenze che si dovessero manifestare in corso d'anno è possibile deliberare su eventuali altre attività integrative anche con tempistiche diverse dal precedente cronoprogramma.

Monitoraggio dell'efficacia e strumenti di valutazione

Le attività di esercitazioni extracurricolari dovranno essere sottoposte a un attento monitoraggio, al fine di rilevare:

- il numero di studenti frequentanti;
- l'incidenza della frequenza sul superamento degli esami.

Al fine di garantire l'efficacia delle attività integrative di supporto alla didattica, i Coordinatori dei CdS, in collaborazione con i docenti referenti, promuoveranno la raccolta sistematica di dati qualitativi e quantitativi. Oltre al monitoraggio della frequenza e degli esiti degli esami, sarà somministrato agli studenti un **questionario formativo anonimo** per rilevare il grado di soddisfazione, la percezione di utilità delle attività e l'impatto sul proprio apprendimento.

I risultati dei questionari saranno analizzati a livello di Corso di Studio e discussi in sede di riesame annuale, al fine di orientare eventuali azioni correttive o migliorative.